

I sottoelencati docenti dell'ITCS Vilfredo Pareto

Avendo appreso del grave episodio lesivo del diritto alla libertà di pensiero e di espressione sancito dalla nostra costituzione, avvenuto il 23 maggio durante la manifestazione per l'anniversario della strage di Capaci, in seguito al quale la prof.ssa Candida Di Franco, il prof. Fernando Grassi e l'attivista Cobas Andrea Ballarò sono stati prima fermati, poi portati in Questura dalla Digos solo perchè si opponevano alla rimozione di uno striscione con la scritta "la mafia ringrazia lo stato per la morte della scuola pubblica" e quindi denunciati per "vilipendio allo Stato, manifestazione non autorizzata e resistenza a pubblico ufficiale",  
esprimono

la loro piena solidarietà all'attivista e ai colleghi Cobas manifestando preoccupazione per l'attuale situazione che i reati contestati dimostrano e, insieme al Collegio Docenti del LAS Catalano, sottolineano che "l'unico argine all'arroganza del poter mafioso non sta nei tagli indiscriminati bensì nel rafforzamento della vivacità culturale della scuola pubblica".

Palermo 2009-05-29